

10 RIFLESSIONI
SULLA
VIOLENZA SESSUALE
EMERSE
DALLE
DISCUSSIONI CON
ADOLESCENTI
E GIOVANI
IN VIAGGIO VERSO
L'ITALIA

MARZO 2019

QUAL È IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO?

Nel mese di ottobre 2018, due ricercatrici della WRC si sono recati a Roma e in Sicilia e hanno parlato con 52 adolescenti e ragazzi giunti in Italia dall'Africa e dal Medio Oriente e con 63 professionisti, tra cui assistenti sociali, tutori, medici, psicologi e altri. Questo documento riassume i principali risultati emersi dal nostro viaggio, con particolare riferimento alla violenza sessuale.

A CHI È RIVOLTO E IN CHE MODO PUÒ ESSERMI UTILE?

Questo documento è rivolto soprattutto ai ragazzi e agli adolescenti che hanno attraversato il Mar Mediterraneo per raggiungere l'Italia. Se tu, o qualcuno che conosci, avete subito qualche forma di violenza sessuale, ricordate che la colpa non è vostra e che non siete soli. Potete ricevere aiuto: è sufficiente consultare le risorse elencate alla domanda #10.

RICORDA, LA VIOLENZA SESSUALE:

- Può accadere a CHIUNQUE
- Colpisce MOLTISSIMI ragazzi, ragazze, uomini e donne che migrano verso l'Italia
- Non è MAI colpa della vittima
- È possibile ricevere AIUTO

1- COSA HANNO RACCONTATO GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI RIGUARDO AL LORO VIAGGIO?

I giovani ci hanno riferito che il viaggio per arrivare in Europa è MOLTO difficile. NUMEROSI adolescenti e ragazzi sono stati vittime di rapimento, prigionia e violenze, anche sessuali.

2- CHE COS'È LA VIOLENZA SESSUALE?

La violenza sessuale include lo stupro, le lesioni o il contatto indesiderato delle parti intime, l'essere costretti ad avere rapporti sessuali, ad assistere alle violenze sessuali ai danni di qualcun altro, a restare nudi e molto altro. La violenza sessuale NON è sesso! Ha a che vedere con violenza, potere e controllo.

3- LA VIOLENZA SESSUALE NON COLPISCE SOLO DONNE E RAGAZZE?

MOLTISSIME donne e ragazze subiscono violenze sessuali durante il viaggio. Ma CHIUNQUE ne può essere vittima, anche uomini adulti, anziani e bambini piccoli.

4- DOVE SI VERIFICA?

La violenza sessuale può essere commessa in qualsiasi momento del viaggio, anche nel proprio paese di origine. Uomini armati e altri autori compiono atti di violenza sessuale ai posti di blocco, ai valichi di confine, durante l'attività lavorativa, nelle carceri e in molti altri luoghi. La violenza sessuale è MOLTO comune in Libia, specialmente nei centri di detenzione e prigionia, e viene praticata come forma di estorsione, per costringere le famiglie dei migranti a inviare denaro.

5- ACCADE ANCHE IN ITALIA?

Sì. Alcuni adolescenti e ragazzi offrono sesso in cambio di denaro, cibo o aiuto. Ciò li rende particolarmente vulnerabili a diverse forme di violenza. Alcuni adulti non hanno problemi a vendere il proprio corpo, ma per i ragazzi di età inferiore ai 18 anni e per alcuni uomini, vendere o scambiare prestazioni sessuali è una forma di sfruttamento, poiché significa che un adulto approfitta della vulnerabilità di un adolescente o di un ragazzo per scopi sessuali.

6- DI CHI È LA COLPA?

La responsabilità è **UNICAMENTE** dell'autore della violenza. Non è **MAI** colpa della persona che subisce la violenza. Gli autori sono di solito uomini, ma a volte possono anche essere donne, ragazzi e ragazze, familiari e amici.

7- LA VIOLENZA SESSUALE RENDE LA VITTIMA GAY?

Subire violenze non ha **CONSEGUENZE** sull'orientamento sessuale di una persona. A volte i ragazzi hanno un'erezione durante un'aggressione. Si tratta di una **NORMALE** risposta corporea e **NON** **SIGNIFICA** aver provato desiderio o piacere.

8- COSA SUCCEDDE IN SEGUITO?

La violenza sessuale può condizionare le persone in modi diversi e può avere conseguenze fisiche ed emotive. Può causare lesioni e gravidanze indesiderate. A volte le vittime provano dolore nelle parti intime o nella regione anale e si corre anche il rischio di contrarre infezioni. Alcune persone provano vergogna, paura, senso di colpa, rabbia, solitudine, tristezza e confusione. **OGNI** sentimento è naturale! Si può anche soffrire di emicrania, incubi, sonnolenza, insonnia, mancanza di concentrazione e una sensazione di prurito simile a qualcosa che striscia sulla pelle o all'interno del corpo.

9- È POSSIBILE FARE QUALCOSA?

Certo! Ci sono medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali che possono aiutare gli uomini e i ragazzi che hanno subito violenza sessuale. Offrono ascolto e supporto, garantendo la privacy delle vittime. Con l'assistenza e le cure adeguate, molti adolescenti e ragazzi possono superare il trauma e condurre una vita normale.

10- COSA POSSO FARE SE IO O UN MIO AMICO ABBIAMO SUBITO VIOLENZA SESSUALE?

La cosa più importante da sapere è che **NON** è colpa tua (o del tuo amico). Non sei solo. Ci sono persone che possono aiutarti in via riservata. È possibile:

- Chiamare i servizi di emergenza in caso di pericolo imminente: Carabinieri - 112, Polizia di Stato - 113, Emergenza sanitaria - 118.
- Chiamare il numero nazionale anti violenza e stalking: 1522. Il numero è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette. L'assistenza è disponibile in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo.
- Recarsi all'ospedale più vicino per ricevere assistenza medica o psicologica immediata.
- Visitare il sito: jumamap.com/ana/map/ALL/all/all/ o direcontrolaviolenza.it/centriantiviolenza/ per trovare il fornitore di servizi anti violenza più vicino.

WOMEN'S REFUGEE COMMISSION

La Women's Refugee Commission (WRC) è un'organizzazione senza scopo di lucro con sede a New York City. Ci rechiamo nei contesti con presenza di rifugiati e migranti e parliamo con loro per comprendere di cosa hanno bisogno. Formuliamo quindi raccomandazioni alle Nazioni Unite, ai governi e ad altre organizzazioni in merito alle misure da realizzare per migliorare la vita dei rifugiati e dei migranti. In Italia, l'UNICEF, l'UNHCR, MSF-Belgio e altre organizzazioni, hanno contribuito a questa ricerca.



FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA

L'UNICEF lavora con e per bambini e adolescenti svantaggiati in tutto il mondo, anche in 21 paesi e territori in Europa e Asia centrale, dove abbiamo programmi nazionali. Abbiamo anche programmi per rispondere ai bisogni delle donne e dei bambini rifugiati e migranti in Austria, Germania, Grecia e Italia, e collaboriamo con le istituzioni di molti altri paesi per sostenere i diritti dei bambini.



IL MATERIALE È ISPIRATO AL PROGETTO CULTURE OF CARE FINANZIATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA (BOYSCULTUREOFCARE.WORDPRESS.COM).

IL CONTENUTO È STATO SVILUPPATO DALLA WRC E DA UNICEF.

FINANZIAMENTI SONO STATI RICEVUTI DA SWEDISH POSTCODE FOUNDATION, THE OAK FOUNDATION E DAL GOVERNO DEGLI STATI UNITI.